



## INDICE SOMMARIO

### **Capitolo I - I caratteri del fallimento**

*di Paolo Felice Censoni*

1. Definizione e origini storiche del “diritto fallimentare” .....	1
2. I caratteri del fallimento: l’officiosità .....	2
3. (Segue) L’universalità oggettiva (e l’unicità).....	3
4. (Segue) L’universalità soggettiva .....	9

### **Capitolo II - I presupposti del fallimento**

*di Paolo Felice Censoni*

1. Il presupposto oggettivo del fallimento: lo stato di insolvenza .....	11
2. Consistenza contabile del patrimonio del fallendo e insolvenza.....	16
3. Il presupposto soggettivo del fallimento.....	18
4. Il fallimento dell’imprenditore che ha cessato l’esercizio dell’impresa e il fallimento dell’imprenditore defunto .....	22
5. Patrimoni destinati ad uno specifico affare e fallimento .....	24

### **Capitolo III - La dichiarazione di fallimento**

*di Paolo Felice Censoni*

1. La competenza per la dichiarazione di fallimento.....	27
2. L’iniziativa per la dichiarazione di fallimento e l’istruttoria prefallimentare .....	29
3. L’istruttoria prefallimentare.....	31
4. Il rigetto dell’istanza di fallimento .....	33
5. La dichiarazione di fallimento.....	34
6. Il giudizio di impugnazione della sentenza dichiarativa di fallimento.	37
7. La revoca del fallimento .....	39

### **Capitolo IV - Gli organi preposti al fallimento**

*di Paolo Felice Censoni*

1. Il tribunale fallimentare .....	43
2. Il giudice delegato.....	44
3. Il curatore fallimentare .....	47
4. Il comitato dei creditori .....	53

## **Capitolo V - Custodia e amministrazione delle attività fallimentari**

*di Paolo Felice Censoni*

1. L'apposizione dei sigilli e l'inventario .....	57
2. Gli atti di amministrazione del patrimonio fallimentare e le altre attività preliminari del curatore fallimentare .....	60
3. L'esercizio provvisorio dell'impresa .....	64
4. L'affitto dell'azienda nel fallimento .....	67

## **Capitolo VI - Gli effetti del fallimento per il fallito**

*di Paolo Felice Censoni*

1. Gli effetti personali del fallimento per il fallito: limitazioni, incapacità ..	71
2. Gli effetti patrimoniali del fallimento.....	73
3. Le formalità necessarie per rendere gli atti opponibili ai terzi.....	75
4. I beni sopravvenuti .....	78
5. I beni non compresi nel fallimento .....	80

## **Capitolo VII - Gli effetti del fallimento per i creditori**

*di Sido Bonfatti*

1. Premessa. Concorso formale, concorso sostanziale, divieto di azioni esecutive (o cautelari) individuali. Il problema della “data certa” delle scritture che si vogliono fare valere nei confronti del fallito.....	83
2. Le eccezioni al divieto di inizio o prosecuzione di azioni esecutive (o cautelari) individuali.....	86
3. Le eccezioni all'onere di sottostare all'accertamento del passivo in sede fallimentare (“concorso formale”).....	87
4. Le eccezioni al principio della parità di trattamento tra i creditori (“concorso sostanziale”).....	88
5. La disciplina dei crediti privilegiati.....	92
6. La disciplina delle “garanzie finanziarie” .....	92
7. Le regole speciali di determinazione dei crediti ai fini del concorso ...	93
8. Le obbligazioni solidali nel fallimento.....	94

## **Capitolo VIII - Gli effetti del fallimento sugli atti pregiudizievoli ai creditori**

*di Sido Bonfatti*

### **Parte Prima**

#### **La disciplina dell'azione revocatoria nel fallimento**

1. Premessa. La “centralità” della disciplina dell'azione revocatoria fallimentare.....	97
---	----

2. Il “periodo sospetto” di revocabilità degli atti comportanti effetti sul patrimonio del fallito .....	100
3. La disciplina degli “atti pregiudizievoli ai creditori” nel fallimento. Gli “atti a titolo gratuito”. Garanzie per debiti altrui e pagamenti di debiti altrui.....	102
4. ( <i>Segue</i> ) Acquisibilità immediata al patrimonio del fallimento dei beni oggetto di atti a titolo gratuito .....	105
5. La disciplina revocatoria dei pagamenti anticipati .....	106
6. L’esercizio dell’azione revocatoria ordinaria nel fallimento .....	108
7. L’azione revocatoria fallimentare nei confronti dei subacquirenti .....	110
8. La revocatoria fallimentare degli atti a titolo oneroso.....	111
9. ( <i>Segue</i> ) Azione revocatoria fallimentare degli atti “anormali” e inversione dell’onere della prova. La disciplina degli atti “normali” contestuali agli atti “anormali” .....	113
10. ( <i>Segue</i> ) I singoli “atti anormali”. Gli atti cc.dd. “sproporzionati” .....	114
11. ( <i>Segue</i> ) I pagamenti effettuati con “mezzi anormali”.....	114
12. ( <i>Segue</i> ) Le garanzie costituite o conseguite per debiti preesistenti scaduti o non scaduti: la disciplina della revocatoria delle garanzie in generale..	117
13. La disciplina revocatoria degli atti a titolo oneroso, dei pagamenti di debiti liquidi ed esigibili, e degli atti costitutivi di un diritto di prelazione per debiti contestuali .....	118
14. ( <i>Segue</i> ) “I pagamenti di debiti liquidi ed esigibili” .....	120
15. ( <i>Segue</i> ) I pagamenti dei terzi e i pagamenti dei debiti altrui .....	120
16. ( <i>Segue</i> ) Il pagamento dei debiti garantiti (su beni del fallito) .....	123
17. ( <i>Segue</i> ) Gli atti costitutivi di un diritto di prelazione per debiti (propri) contestualmente creati .....	123
18. ( <i>Segue</i> ) Le garanzie per debiti altrui.....	124
19. La revocatoria fallimentare dei “patrimoni destinati” ad uno specifico affare .....	126
20. La revocatoria del pagamento di cambiale scaduta .....	127
21. La revocatoria degli atti compiuti tra coniugi.....	127
22. Prescrizione e decadenza dalla proposizione dell’azione revocatoria..	128

## **Parte Seconda**

### **La “esenzione” dall’azione revocatoria fallimentare**

#### **Sezione I – Le fattispecie di “esenzione” dalla azione revocatoria fallimentare introdotte dalla riforma della legge fallimentare a favore di specifiche categorie di atti o di creditori**

1. La disciplina delle “esenzioni” dall’azione revocatoria. Uno sguardo d’insieme .....	130
---	-----

2. Il problema preliminare della individuazione della portata delle norme di esonero dall'azione revocatoria .....	131
3. La esenzione da revocatoria delle rimesse effettuate su un conto corrente bancario .....	132
4. (Segue) La rilevanza della esistenza o della mancanza di una apertura di credito bancario in favore del correntista .....	133
5. (Segue) I criteri di determinazione della esistenza e della consistenza della "esposizione debitoria" del correntista. Le modalità di accertamento del c.d. "saldo disponibile" .....	134
6. (Segue) I criteri di determinazione della "consistenza" della riduzione dell'esposizione debitoria e della "durevolezza" della stessa. Il necessario coordinamento con la disposizione dell'art. 70, co. 3, l.fall.....	135
7. (Segue) Ambito di applicazione della esenzione degli atti estintivi di posizioni passive derivanti da "rapporti continuativi o reiterati" .....	138
8. La esenzione da revocatoria delle vendite a giusto prezzo d'immobili ad uso abitativo. I cosiddetti "fallimenti immobiliari" .....	138
9. (Segue) L'estensione dell'esenzione dall'azione revocatoria ai contratti preliminari di vendita immobiliare oggetto di trascrizione.....	140
10. L'esenzione da revocatoria dell'acquisto di immobili destinati a costituire la sede principale dell'impresa ( <i>rinvio</i> ) .....	141

**Sezione II – Le fattispecie di “esenzione” dall’azione revocatoria rivolte a favorire la continuazione dell’attività dell’impresa e le procedure di composizione negoziale delle crisi d’impresa**

1. Premessa .....	142
2. La esenzione da revocatoria dei “pagamenti di beni e servizi effettuati nell’esercizio dell’attività d’impresa nei termini d’uso” .....	143
3. La esenzione da revocatoria dei pagamenti dei corrispettivi per prestazioni di lavoro .....	144
4. I pagamenti di servizi strumentali all’accesso “alle procedure concorsuali e al Concordato preventivo” .....	144
5. Gli atti di esecuzione del “Piano di Risanamento Attestato”, degli “Accordi di Ristrutturazione” e del Concordato preventivo ( <i>rinvio</i> )....	145
6. L'esenzione da revocatoria dell'acquisto di immobili destinati a costituire la sede principale dell'impresa. ....	146

**Sezione III – Le fattispecie di “esenzione” dall’azione revocatoria previste per l’istituto di emissione, per le operazioni di “credito speciale” e per operazioni disciplinate da leggi speciali**

1. La esenzione da revocatoria dello “Istituto di emissione” .....	148
2. La esenzione da revocatoria delle operazioni di credito su pegno .....	149

3. La esenzione da revocatoria delle operazioni di credito fondiario.....	149
4. Esenzione dall'azione revocatoria delle operazioni di credito fondiario e "ristrutturazione" di esposizioni bancarie pregresse.....	151
5. La salvezza delle leggi speciali che dispongano la "esenzione" dall'azione revocatoria. L'ipoteca esattoriale .....	152
6. ( <i>Segue</i> ) Esenzione dalla revocatoria dei pagamenti ricevuti dal cessionario dei crediti di impresa e delle operazioni di "cartolarizzazione" ...	152
7. ( <i>Segue</i> ) La disciplina revocatoria delle garanzie finanziarie .....	154

### **Parte Terza** **Effetti della revocazione**

1. La revocatoria dei pagamenti avvenuti tramite intermediari specializzati.....	155
2. La revocatoria degli atti estintivi di rapporti continuativi o reiterati ...	156
3. Insinuabilità al passivo fallimentare del credito conseguente alla restituzione di quanto originariamente ricevuto. Il problema della "reviviscenza" delle garanzie.....	158

### **Capitolo IX - Gli effetti del fallimento sui rapporti giuridici pendenti** *di Paolo Felice Censoni*

1. I principi generali.....	161
2. I contratti di compravendita e i contratti affini .....	165
3. L'associazione in partecipazione .....	170
4. Il conto corrente (ordinario e bancario), la commissione e il mandato	171
5. La locazione di immobili e il contratto di affitto di azienda .....	173
6. Il contratto di locazione finanziaria .....	174
7. L'appalto .....	176
8. L'assicurazione contro i danni .....	178
9. Il contratto di edizione. La cessione dei crediti di impresa. La clausola arbitrale .....	178

### **Capitolo X - L'accertamento del passivo e dei diritti reali e personali dei terzi**

*di Sido Bonfatti*

1. Le funzioni dell'accertamento "dello stato passivo" .....	181
2. Profili problematici sull'ambito di applicazione del procedimento di accertamento dello stato passivo fallimentare .....	182
3. La struttura del procedimento. A) Le "fasi preparatorie" .....	184
4. ( <i>Segue</i> ) B) la "fase necessaria": la domanda di ammissione al passivo..	186
5. ( <i>Segue</i> ) Il ruolo del curatore fallimentare e del giudice delegato.....	187

6. Questioni particolari in materia di formazione e verifica dello stato passivo fallimentare. A) Il credito che “risulta da sentenza non passata in giudicato” .....	187
7. (Segue) B) L’ammissione al passivo “con riserva” .....	189
8. La formazione e la verifica dello stato passivo davanti al giudice delegato .....	190
9. I giudizi di impugnazione dello stato passivo. Rapporti con la verifica dei crediti effettuata dal giudice delegato e legittimazione ad impugnare .....	192
10. Struttura del procedimento per le opposizioni, impugnazioni e revocazione dello stato passivo fallimentare .....	194
11. Le domande di insinuazione tardive .....	198
12. L’accertamento dei diritti reali o personali su beni del fallito .....	199
13. (Segue) Il regime probatorio delle domande di rivendicazione, restituzione [e separazione] di cose mobili .....	201

## **Capitolo XI - La liquidazione dell’attivo**

*di Sido Bonfatti*

1. La disciplina della liquidazione dell’attivo fallimentare. Uno sguardo d’insieme .....	203
2. Profili problematici dei rapporti tra gli organi della procedura .....	204
3. La soddisfazione dell’esigenza di una maggiore “trasparenza” delle attività di liquidazione dell’attivo fallimentare. Il “Programma di liquidazione” .....	205
4. La soddisfazione della esigenza di una maggiore “efficienza” delle attività di liquidazione. Le modalità delle vendite forzate fallimentari .....	207
5. La soddisfazione della esigenza di una maggiore “efficacia” delle attività di liquidazione. Le cessioni cc.dd. “aggregate” .....	209
6. (Segue) Rapporti pendenti, esercizio provvisorio dell’impresa e affitto d’azienda nella prospettiva della realizzazione di “cessioni aggregate” ..	210
7. (Segue) Affitto d’azienda e “cessioni aggregate” .....	211
8. Le operazioni di “cessione aggregata” nella liquidazione dell’attivo fallimentare .....	212

## **Capitolo XII - La ripartizione dell’attivo**

*di Sido Bonfatti*

1. Inserimento nel progetto di riparto dei crediti sottratti al divieto di azioni individuali esecutive e cautelari individuali .....	217
2. Predisposizione, approvazione e impugnazione dei (progetti di) piani di ripartizione dell’attivo .....	218

3. Impugnabilità del decreto di esecutività del piano di riparto .....	218
4. L'ordine di distribuzione delle somme disponibili. I crediti cc.dd. "della massa" (o "in prededuzione") .....	219
5. La partecipazione al riparto dei creditori tardivi e la disciplina degli accantonamenti .....	221
6. Subingresso di terzi al creditore insinuato per cessione o surrogazione .....	225
7. Rendiconto e riparto finale .....	226

### **Capitolo XIII - La chiusura e la riapertura del fallimento**

*di Paolo Felice Censoni*

1. La chiusura del fallimento: a) i presupposti .....	229
2. b) il procedimento e gli effetti .....	231
3. L'esdebitazione .....	233
4. La riapertura del fallimento .....	236

### **Capitolo XIV - Il concordato fallimentare**

*di Paolo Felice Censoni*

1. La domanda di concordato fallimentare .....	239
2. Votazione e approvazione .....	244
3. Il giudizio di omologazione .....	247
4. Esecuzione ed effetti del concordato .....	248
5. Risoluzione e annullamento .....	250

### **Capitolo XV - Il fallimento delle società**

#### **Sezione I - Il fallimento delle società di capitali e delle società con soci a responsabilità illimitata**

*di Paolo Felice Censoni*

1. Il fallimento delle società di capitali.....	253
2. Il fallimento delle società di persone.....	256

#### **Sezione II - Fallimento della società e fallimento dei soci**

*di Sido Bonfatti*

1. Il coordinamento tra la procedura di fallimento della società e le procedure di fallimento dei soci illimitatamente responsabili.....	260
2. Gli effetti del fallimento individuale del socio .....	261

**Capitolo XVI - Le procedure di composizione negoziale delle crisi d'impresa**

*di Sido Bonfatti*

1. La disciplina della composizione negoziale delle crisi d'impresa .....	263
2. I modelli di procedure di composizione negoziale delle crisi d'impresa. A) I presupposti comuni .....	265
3. (Segue) B) Gli incentivi al ricorso alle procedure di composizione negoziale delle crisi d'impresa .....	266

**Capitolo XVII - Il “piano di risanamento attestato”**

*di Sido Bonfatti*

1. Struttura ed effetti del “Piano di risanamento attestato” .....	269
2. La “esenzione” da revocatoria .....	271
3. La “esimente” penale .....	271
4. La agevolazione fiscale per il debitore .....	272
5. Considerazioni conclusive sul presupposto soggettivo .....	272

**Capitolo XVIII - Gli accordi di ristrutturazione dei debiti**

*di Sido Bonfatti*

**Sezione I. Gli Accordi di Ristrutturazione “normali”**

1. Struttura ed effetti degli “Accordi di Ristrutturazione” .....	273
2. Le agevolazioni fiscali per i creditori .....	276
3. La “prededuzione” per i finanziamenti funzionali alla presentazione della domanda di omologazione dell’Accordo od alla sua esecuzione .....	277
4. (Segue) La prededuzione per i finanziamenti funzionali alla migliore soddisfazione dei creditori. “Finanziamenti interinali attestati” e “finanziamenti interinali urgenti” .....	277
5. Effetti protettivi per il debitore .....	278
6. La anticipazione degli effetti protettivi alla fase delle “trattative” e la conservazione degli effetti della domanda di Concordato “con riserva” .....	279
7. La effettuazione di pagamenti oggettivamente “preferenziali” (in favore di fornitori strategici) .....	283
8. La disapplicazione della disciplina mirante ad assicurare l’integrità del capitale sociale .....	284
9. La struttura del procedimento .....	284
10. La “transazione fiscale e previdenziale” ( <i>rinvio</i> ) .....	285

## **Sezione II. Gli Accordi di Ristrutturazione “interbancari” e la “Moratoria Bancaria”**

1. Introduzione.....	286
2. La “Moratoria bancaria”: rapporti con lo Accordo di Ristrutturazione interbancario .....	287
3. ( <i>Segue</i> ) Presupposti ed effetti .....	288
4. ( <i>Segue</i> ) Opposizione delle banche dissenzienti.....	289
5. L’Accordo di Ristrutturazione interbancario. Presupposti per la estensione degli effetti alle banche non aderenti e procedimento .....	289
6. ( <i>Segue</i> ) Effetti dell’accoglimento della domanda di estensione dell’Accordo di Ristrutturazione interbancario .....	291
7. Conclusioni.....	292

## **Capitolo XIX - Il concordato preventivo**

*di Paolo Felice Censoni*

1.1. La riforma del concordato preventivo; le finalità e la natura dell’istituto .....	295
1.2. I presupposti del concordato preventivo .....	297
2.1. La domanda di concordato preventivo; in particolare, la domanda “con riserva”.....	304
2.2. Gli effetti sostanziali conseguenti alla presentazione della domanda di concordato preventivo, anche “con riserva” .....	309
2.3. Concordato preventivo e nuova finanza .....	311
2.4. La proposta e il piano di concordato .....	315
2.5. La presentazione della proposta, del piano e della documentazione e il giudizio di ammissione .....	320
2.6. Il concordato con continuità aziendale.....	326
2.7. Le proposte concorrenti e le offerte concorrenti .....	328
3. Gli organi del concordato preventivo .....	331
4.1. Gli effetti sostanziali del concordato preventivo nei confronti del debitore.....	339
4.2. Gli effetti del concordato preventivo nei confronti dei creditori.	343
4.3. Gli effetti del concordato preventivo sui rapporti giuridici pendenti.....	346
5. La revoca del concordato preventivo .....	353
6. La deliberazione dei creditori: la legittimazione al voto .....	359
7. L’adunanza dei creditori e l’approvazione del concordato.....	363
8. Il giudizio di omologazione .....	365
9. La chiusura e l’esecuzione del concordato .....	369

10. La risoluzione e l'annullamento del concordato .....	372
11. La conversione o consecuzione delle procedure concorsuali.....	373

## **Capitolo XX - La liquidazione coatta amministrativa**

*di Sido Bonfatti*

1. Premessa. Le ragioni della previsione di procedure concorsuali liquidative diverse dal fallimento.....	377
2. Il coordinamento tra le procedure di l.c.a. e le procedure concorsuali di diritto comune.....	379
3. I presupposti soggettivi. In particolare: la disciplina delle società cooperative.....	380
4. ( <i>Segue</i> ) Imprese soggette a l.c.a. per “attrazione” o per “conversione” ..	382
5. I presupposti oggettivi. L'accertamento giudiziale dello stato di insolvenza (anteriore alla l.c.a.).....	382
6. Il procedimento di disposizione della l.c.a. e gli organi della procedura..	383
7. Gli effetti della liquidazione coatta amministrativa. A) Effetti sull'imprenditore e sull'impresa.....	385
8. ( <i>Segue</i> ) B) Effetti per i creditori ed effetti sui rapporti giuridici pendenti .....	385
9. L'accertamento dello stato passivo nelle procedure di l.c.a. ....	386
10. La liquidazione dell'attivo e la ripartizione del ricavato .....	387
11. L'accertamento giudiziario dello stato di insolvenza successivo alla disposizione della l.c.a.....	388
12. ( <i>Segue</i> ) Gli effetti dell'accertamento giudiziale (preventivo o successivo) dello stato di insolvenza .....	389
13. La cessazione delle procedure di l.c.a. ....	391

## **Capitolo XXI - L'amministrazione straordinaria delle grandi imprese insolventi**

*di Sido Bonfatti*

### **Sezione I. Le procedure di Amministrazione straordinaria**

1. Premessa. Funzioni e natura della procedura di Amministrazione straordinaria .....	393
2. Le situazioni di “crisi” con rilevante risvolto economico, sociale e produttivo. Dalla “legge Prodi” alla “Prodi-bis” .....	395
3. Dalla Amministrazione straordinaria “normale” (delle imprese “grandi”) alla Amministrazione straordinaria “speciale” (delle imprese “di rilevanti dimensioni”) .....	397

4. L'Amministrazione straordinaria ("normale" e "speciale") delle imprese operanti nel settore dei servizi pubblici essenziali.....	398
5. Dalla Amministrazione straordinaria ("ordinaria" o "speciale") delle imprese operanti nel settore dei servizi pubblici essenziali (al commissariamento straordinario e successivo assoggettamento) alla Amministrazione straordinaria "speciale" delle imprese "di interesse strategico nazionale" (in generale) .....	400
6. La Amministrazione straordinaria dell'impresa "di interesse strategico nazionale" esercitata dall'ILVA S.p.a.....	401
7. La Amministrazione straordinaria "ALITALIA – BIS".....	402

**Sezione II – L'Amministrazione straordinaria delle grandi imprese  
(c.d. Amministrazione straordinaria "normale") in generale**

1. "Procedura di insolvenza" e "Amministrazione straordinaria delle grandi imprese".....	404
2. I presupposti di assoggettabilità alla "procedura di insolvenza delle grandi imprese".....	405
3. Rapporti tra la "procedura di insolvenza delle grandi imprese in crisi" e le altre procedure concorsuali.....	406
4. Il procedimento di dichiarazione giudiziale dello stato di insolvenza .	407
5. Gli effetti conseguenti all'assoggettamento della grande impresa alla "procedura di insolvenza" .....	408
6. Lo sviluppo della "fase diagnostica" della "procedura di insolvenza" e l'accertamento del passivo.....	409
7. La conclusione della "fase diagnostica".....	410
8. La ( <i>sub</i> ) procedura di Amministrazione straordinaria. In particolare: l'esercizio delle azioni revocatorie .....	411
9. Predisposizione, autorizzazione ed esecuzione del "Programma".....	413
10. La disciplina della "vendita di aziende in esercizio".....	413
11. ( <i>Segue</i> ) Derogabilità del criterio valutativo previsto per la vendita di aziende o di rami d'azienda in esercizio (il "caso Merloni").....	414
12. La ripartizione dell'attivo e la distribuzione di acconti ai creditori (nella esecuzione del "programma di cessione").....	415
13. La cessazione dell'Amministrazione straordinaria .....	415
14. "Procedura di insolvenza" della grande impresa e "gruppo" di imprese.....	416
15. L'amministrazione straordinaria "normale" delle grandi imprese insolventi operanti nel settore dei servizi pubblici essenziali .....	418

**Capitolo XXII - L'amministrazione straordinaria delle imprese di rilevanti dimensioni in stato di insolvenza**

*di Sido Bonfatti*

**Sezione I. L'amministrazione straordinaria delle imprese insolventi di rilevanti dimensioni (c.d. Amministrazione straordinaria "speciale") in generale**

1. I presupposti di ammissibilità alla procedura ("legge Parmalat"; "legge VolareWeb"; "legge Alitalia") .....	421
2. Il procedimento di ammissione alla procedura.....	423
3. Effetti dell'apertura della procedura e funzioni del commissario straordinario.....	424
4. L'accertamento giudiziale dello stato di insolvenza e l'accertamento dello stato passivo.....	425
5. La gestione dell'impresa fino alla decisione sulla esecuzione del programma di "ristrutturazione" e lo sviluppo della procedura.....	425
6. La disciplina delle azioni revocatorie fallimentari .....	426
7. La chiusura delle procedura per "concordato" .....	427

**Sezione II – L'amministrazione straordinaria delle imprese di rilevanti dimensioni (c.d. amministrazione straordinaria "speciale") per le imprese operanti nel settore dei servizi pubblici essenziali. prospettive di riforma**

1. L'Amministrazione straordinaria "speciale" delle imprese di rilevanti dimensioni operanti nel settore dei servizi pubblici essenziali .....	429
2. Prospettive di riforma .....	430

**Capitolo XXIII - Le procedure di composizione delle crisi da sovraindebitamento**

*di Sido Bonfatti*

1. Premessa. Crisi da "sovraindebitamento", "insolvenza civile" e "crisi del consumatore" .....	435
2. La disciplina delle crisi da sovraindebitamento dalla legge n. 3/2012 alla legge n. 221/2012.....	436
3. L'Accordo di composizione della crisi: un "piccolo concordato".....	438
4. Il Piano del Consumatore ("meritevole"): un "concordato unilaterale" .....	440
5. La liquidazione del patrimonio (del debitore "civile" sovraindebitato): un "piccolo fallimento" .....	441

